



4 Ottobre 2009



Metti una pedalata per la solidarietà in una domenica d'autunno...

Essere solidali oggi è quasi una necessità. C'è solo l'imbarazzo della scelta.

I senza-lavoro, le vittime delle catastrofi ambientali (spesso con la complicità degli uomini), gli extra-comunitari respinti come pacchi postali, chi lavora e studia nelle trincee della scuola italiana, coloro che subiscono violenza sia in pace che in guerra, ma anche i ciclisti che rischiano la pelle ogni giorno sotto il tiro incrociato di insipienti amministratori della cosa pubblica e di guidatori motorizzati senza coscienza.

Tutti meritano solidarietà. Tanto che a questa parola occorre oggi ridare il senso che viene dal "fare" piuttosto che dal "dire".

Dall'8 al 10 ottobre 2009 prossimi, si terrà a Palermo il **10° Happening della Solidarietà**, organizzato dal Consorzio Sol. Co. - Rete di Imprese Sociali Siciliane con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri Politiche della Famiglia, del Ministero del Lavoro, della Salute e Politiche Sociali, e del Ministero dell'Ambiente.

Tra gli eventi collegati, a Coordinamento Palermo Ciclabile è stato chiesto di organizzare una "Passeggiata della solidarietà" in bicicletta, che si terrà **Domenica 4 ottobre 2009, ore 10:30**, lungo il percorso sotto descritto che simbolicamente attraverserà i luoghi dove la "Solidarietà" dovrebbe trovare la sua massima espressione.

Appuntamento piazza Castelnuovo (Palchetto della Musica) ore 10,00 - Partenza ore 10.30

Si prosegue per via Trinacria (sede Dipartimento Regionale alla Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali), a dx via A.De Gasperi, giro rotonda Papa G. Paolo II, passaggio sotto la sede Addio Pizzo, viale del Fante, a sx via I.Federico, (Assessorato Regionale del Lavoro, della Previdenza Sociale, della Formazione Professionale e della Emigrazione), a dx via Sadat, a dx via A.Siciliana, via M.Rutelli, via De Amicis, via V. Di Marco, a dx via Duca della Verdura, a sx via della Libertà, piazza Castelnuovo.

Vi invitiamo a partecipare, anche solo per ricordarci che facciamo tutti parte dello stesso pianeta Terra, l'unico abitabile che conosciamo. Sarebbe quindi meglio aiutarci a vicenda, se vogliamo che resti tale.